

rilionii, *Pulvis Cyprius*. 8. *Febure, Terrae-motus*. 9. *Ejusdem, musica*. 10. *Tarillonii, de arte confabulandi*. 11. *Tarquinii Gallutii, de modesta priscorum vita*. 12. *Thomae Cevae, de muribus et felle*. 13. *Philippi d'Inguille, Aves*. 14. *Francisci Championii, Stagna*. 15. *Brumò, Ars Viiriaria*. 16. *Nicolai Parthenii Giannettasii, Helveticorum*.

Intorno al Bergantini si ponno vedere i libri seguenti: *Annali. Lett.* T. III. p. 3 — *Giornale Ital.* T. XL. p. 453. Storia letteraria T. I. 261. T. II. 473. T. VI. 47. T. XIII. 66. *Nuove Memorie per servire alla storia ec.* T. III. p. 41. 44. *Mazzuchelli Scritt. d'Italia.* Vol. II. Parte II. p. 943 e seg. *Minerva Veneta.* Num. XXVII. Maggio 1764, dov'è inserito un elogio al Bergantini scritto dall'ab. Giambatista Chiaramonti di Brescia. *Argelati Bibl. vulgarizzatori* T. I. 120. 277. T. III. 292. T. IV. parte II. 608. 736. *Paitoni* I. 57. III. 94. *Biogr. Univers.* ediz. Veneta T. V. p. 362. 363. *Antonio Francesco Vezzi.* Scrittori ckerici regolari Teatini. Parte prima. Roma 1780. 4 a p. 121. (1) *L'ab. Moschini* letter. Veneziana. T. II. p. 273. 276, il quale però dà assai poco favorevole giudizio intorno allo stile del p. Giampietro Bergantini, *nato fatto per distendere urbane Gazzette, non mai per coltivare il poetico idioma.* E aggiunge che le lodi prodigate nei giornali di allora al p. Bergantini non provennero che da uno spirito di parziale fazione. Ebbe un articolo nel Vol. I. della *Galleria dei letterati ed artisti illustri delle Province Venete.* Venezia per cura di Bartolommeo Gamba nella Tipografia Alvisopoli 1824. 8. con Ritratto inciso dal Comirato; l'articolo poi è steso dal chiariss. sig. professore abate Zendrini. Il Gamba parimenti ne fece menzione a p. 486 dei testi di *Lingua.* Venezia. Alvisopoli. 1828; come abbiamo veduto.

16

REVERENDVS. | IOANNES BAPTISTA MARTINI | PRI. PRESB. TIT. | HVIVS ECCLESIAE VIVENS | HANC SIBI REQUIEM PARAVIT | ANNO MDCLXXXIII. | AETATIS VERO SVAE | LXXX. OBIIT XVIII MAY | ANNO | MDCC |

MARTINI: Dalli mss. Svayer, Gradenigo ec. Era sul pavimento. È la seconda lapide che potrei vedere e confrontare in quest'an. 1834 nel luogo ch'era già commenda di Malta: è in pietra nera quadrata.

17

BENEDICTVS | MANZINVS | PLEBANVS | MDLXIII

Questa memoria era sul pavimento nel coro, e la traggo dalli mss. Svayer e Gradenigo. Cosicchè io credo che l'anno 1563 sia epoca della facitura del pavimento per opera del piovano MANZINI; mentre la epigrafe sua sepolcrale è quella che segue al num. 18.

18

BENEDICTVS MANZINVS | IN D. MARCI AE-DE CANON. | IN H. ANTISTES H. S. DE | FVNCTOR. DIVERSOR. V. P. | VBI DIEM PERMANSVRAE | QUIET. EXPECTANS SVCC. S. | IN FRATER. HOSPIT. GRA | TIS INVITAT MDLII.

Del 1545 *more veneto*, il canonico di san Marco BENEDETTO MANZINI fu eletto a piovano di questa chiesa; e duròvvi fino al primo dicembre 1570 in cui morì (*Cornaro.* III. 330). Collocato fra due colonne alla destra della cappella maggiore eravi il suo busto scolpito dal celebre Alessandro Vittoria, come notò il San-

(1) Anche Antonio Lombardi nella continuazione alla storia letteraria del Tiraboschi (*Vol. IV.* p. 19. ediz. 1830. 8.) ricordò il p. Giampietro Bergantini, se non ch'è errò nel dirlo veronese sendo nato in Venezia, come già si è veduto superiormente; e s'è qualche altra inesattezza, che apparisce dal confronto del presente articolo co' brevissimi cenni ch'egli dà sul Bergantini.